

... Sono sospese, fino a data da destinarsi, tutte le Messe, le celebrazioni, le attività parrocchiali che coinvolgono minori, tra cui gli incontri di Iniziazione cristiana, i gruppi formativi, il patronato, ecc.  
Si attendono le nuove disposizioni del Governo, in base alle quali i Vescovi del Veneto, aggiorneranno le indicazioni valide anche per la nostra Diocesi.

Don Luca ogni giorno celebra la S. Messa con le suore non potendo aprirla al pubblico; pregano per tutta la comunità e inoltre ricordano al Signore tutti i defunti già previsti nell'agenda parrocchiale.

#### S. MESSE IN TV – Domenica 8 Marzo 2020

Ore 8.30 su TV2000  
Ore 10.00 su RETE 4  
Ore 10.00 S. Messa del Vescovo Claudio su TV7 TRIVENETA  
Ore 10.55 su RAI 1  
Inoltre alle ore 11.00 è possibile seguire la Messa in diretta su TELECHIARA che sarà celebrata a porte chiuse presso la tomba di Sant'Antonio di Padova

In chiesa è disponibile il sussidio di preghiera di Quaresima con il vangelo del giorno e la riflessione.

#### CAMPISCUOLA ESTIVI 2020

Iscrizioni la domenica mattina in canonica (ore 10.00 – 12.00), compilando l'apposito modulo



☆ **Auguri... a Baratto Margherita in Salvò che compie 95 anni**

• **Condoglianze alle famiglie di  
Pescarolo Beggio Agnese e Ferrara Francesco**

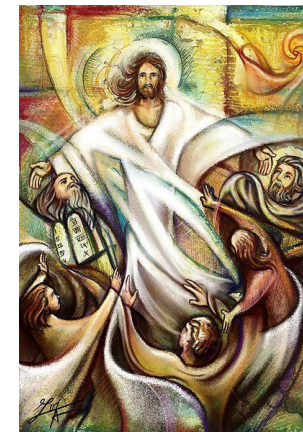


## La Settimana di Campagnola

Notiziario Parrocchiale - marzo 2020

### “ALZATEVI E NON TEMETE”

“Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui!»” (Mt 17, 4). Quanto vorremmo anche noi salire su un alto monte, come furono condotti Pietro, Giacomo e Giovanni da Gesù sul monte Tabor (Vangelo di questa domenica); innalzarci da questo momento nebuloso, di confusione e poter ammirare la tua luce e attraverso questa luce sentire che siamo parte di una realtà immensamente più grande... siamo già viventi in Te, O Signore! E comprendere che questo momento è solo una piccola pagina della nostra storia, alla quale guarderemo un giorno, consapevoli del fatto che anche in questa occasione, non voluta da Te, ci hai fatti crescere nella fede e nell'amore.



Il nostro cuore ha un gran bisogno di dire: “Che bello per noi essere qui”. Aiutaci a pronunciare queste parole già domani, nel momento di Adorazione Eucaristica. Donaci la forza di affidarci a Te, per riprendere la vita di questi giorni con occhi che sanno guardare lontano e in profondità e con un cuore pieno di speranza.

Don Luca

#### Adorazione Eucaristica in Chiesa

**DOMENICA 8 MARZO: 7.30-12.00 e 15.00-19.00**

**GIOVEDÌ 12 MARZO: ore 15.00 – 20.00**

Vi aspettiamo... Invitate anche altri.

In chiesa rispettiamo le distanze richieste.

#### Giovedì 12 marzo – ore 20.30

Nelle nostre famiglie ci uniamo in preghiera con la recita del S. Rosario per chiedere la liberazione a Dio e alla Vergine Maria dal corona virus



## Messaggio del Vescovo Claudio



Una Quaresima che inizia senza la solenne convocazione della comunità è per lo meno strana. Pone domande, sollecita considerazioni, indebolisce le nostre consolidate tradizioni: è un inizio provocatorio. La sospensione della celebrazione ci induce a ripensare al senso stesso del Mercoledì delle Ceneri e alla sua rilevanza nella vita spirituale. Per molti era

una consuetudine che non poneva più interrogativi, per altri era stata trascurata semplicemente per distrazione : ora ritorna all'attenzione!

Questo vuoto, che nella musica si chiama pausa, arricchisce la melodia; nella pittura una piccola macchia di colore in un campo uniforme diventa richiamo, ad esempio un punto bianco su sfondo nero. Queste pause e questi punti attirano l'attenzione. Si tratta di tramutarli in ricami: è un'arte!

Anche questo Mercoledì delle Ceneri e questa prima domenica di Quaresima, vissuti in modo tanto strano, possono essere un'occasione di grazia perché «tutto concorre al bene di coloro che il Signore ama».

**L'assenza della comunità convocata.** Educati ad una visione troppo individualistica della nostra fede, adesso che viene a mancare l'assemblea convocata percepiamo che senza una comunità si perde qualcosa di importante. È una comunità che celebra l'inizio del tempo che prepara alla Pasqua e Pentecoste; è una comunità che si dà, da secoli, tempi e riti per ritrovarsi e continuare il proprio cammino, rinnovando l'appello a tutti di seguire Gesù e il suo Vangelo; è una comunità che ogni anno desidera far memoria della sua lunga storia di relazione con Dio Padre, della sua identità dovuta all'opera che Gesù ha compiuto proprio per lei, della sua preziosità in un mondo sedotto dalla autoreferenzialità che è sempre chiamato, invece, ad attendere da Dio la sua salvezza; è una comunità che celebrando i sacramenti e facendo memoria del Battesimo, si riconsegna al Signore per essere segno, luce e sale, della sua misericordia e del suo amore.

Non abbiamo voluto noi disposizioni così restrittive, ma vivendole impariamo a sentirci solidali con il nostro territorio e la sua organizzazione civile e sociale di cui vogliamo essere interlocutori responsabili e affidabili, avendo la certezza che il Signore onnipotente arriva ovunque e comunque con la sua grazia. Con questa fiduciosa certezza possiamo straordinariamente privarci con dolore anche delle cose più preziose che possediamo, come i sacramenti e la domenica.

Quella che viviamo è un'occasione per **riscoprirci personalmente responsabili del nostro cammino di fede**, o meglio della risposta che ciascuno di noi è chiamato a dare al Signore. Egli sempre ci chiama, continuamente ci aspetta anche quando, come il figlio prodigo, siamo lontani dalla sua casa. Ci aspetta rispettando la nostra libertà. La convocazione sarà quest'anno per un incontro con Lui nel nostro cuore. E, se siamo in grado, nella nostra casa, parlandone rispettosamente e autorevolmente con il nostro coniuge, i nostri figli e i nostri cari.

L'inizio della Quaresima può essere solenne ugualmente anche se non secondo le consuetudini, ma secondo lo Spirito, nell'interiorità di ciascuno. Il Signore ci chiama a convergere su di Lui e a rinnovare la nostra fraternità con la sua comunità non a partire da una grande assemblea, ma nel nostro segreto. «E il padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà».

Non perdiamo dunque questa occasione per sentirci provocati personalmente ad accogliere la grazia della Quaresima.

Il punto di colore diventa disegno, la pausa musica.

Perché non tentare di mutare questa mancanza di convocazione comunitaria in ricamo ecclesiale impreziosendo e rifinando con arte spirituale una situazione imprevista?

+ *Claudio Cipolla, vescovo*